

ERCOLE OLIVARIO: 237 ETICHETTE DA 17 REGIONI, VINCITORI AL SOL



ROMA - Torna l'Ercole Olivario, il concorso dedicato alle eccellenze olivicole italiane, con 237 etichette iscritte, 63 in più rispetto allo scorso anno, provenienti da 17 regioni. Una 26esima edizione, presentata oggi a Roma presso Unioncamere, che conferma la voglia sempre più diffusa di fare olio di qualità e non più solo nelle zone tradizionalmente vocate.

È il caso del Lazio, regione capofila per numero di etichette iscritte, 47 contro le 31 del 2017, davanti a Umbria, Puglia e Toscana. La competizione, indetta dall'Unione Italiana delle

Camere di Commercio, in collaborazione con la Camera di Commercio di Perugia e Ice, è riservata solo agli oli extravergine di oliva di qualità ottenuti da olive italiane, proprio per valorizzare un comparto che conta 1 milione di ettari di superficie e 825 mila aziende.

Tante le novità di questa edizione che, come ha detto il presidente della Camera di Commercio di Perugia, **Giorgio Mencaroni**, ben fotografa il grande rinnovamento che in questi ultimi anni sta caratterizzando il settore, sempre più a dimensione di giovani, non più solo appannaggio delle regioni blasonate e soprattutto cosciente che l'export è la strada giusta da percorrere.

Un fronte sul quale le Camere di Commercio giocano un ruolo importante, visto che, come ha ricordato il segretario generale Unioncamere, **Giorgio Tripoli**, "stanno preparando le aziende che hanno le carte in regola ad andare nei mercati esteri".

La cerimonia di premiazione dell'Ercole Olivario è in programma sabato 7 aprile a Perugia e dal 3 al 6 aprile i 17 giudici in rappresentanza delle principali regioni olivicole degusteranno gli oli in gara per selezionare la "top list 2018" delle migliori produzioni nelle due categorie Dop/Igp e Extravergine; a questi vanno aggiunti 4 premi speciali. I vincitori saranno presenti al Sol, il Salone Internazionale dell'Olio d'oliva Extravergine di Qualità organizzato da Verona Fiere dal 15 al 18 aprile.